

Forconi gay

Per sollecitare l'approvazione di una legge sulle unioni civili, dagli anni Novanta il movimento gay chiede l'istituzione, a livello comunale, di appositi registri. Per una coppia gay la registrazione anagrafica della convivenza avrebbe un significato simbolico, a meno che il singolo Comune non decida di riconoscere diritti reali (ad esempio l'accesso agli alloggi popolari). Il primo Comune a dotarsi di tale registro nel '93 è stato Empoli, a cui ne sono seguiti altri facendo ben sperare. Sono passati quasi vent'anni. Oltre a non aver raggiunto l'obiettivo di una legge nazionale, c'è il rischio che si facciano passi indietro. A Milano l'istituzione del registro, promessa dal sindaco Pisapia (Sel), slitta per non urtare la sensibilità delle famiglie cattoliche che a maggio accoglieranno il papa.

PERCHÉ MAI L'ESTENSIONE DI DIRITTI UMANI dovrebbe costituire una provocazione o una scortesia per qualcuno? Ancora più grave quanto accaduto a Gubbio, dove il Consiglio comunale ha cancellato il registro delle unioni civili istituito nel 2002 approvando una mozione del Pdl. Ciò che sorprende è che tra i favorevoli alla mozione ci siano stati esponenti del Pd, fra cui lo stesso sindaco.

IL GESTO MOSTRA L'INCERTA POLITICA DELLA SINISTRA sul matrimonio tra persone dello stesso sesso, sull'adozione e sulla genitorialità gay e lesbica. Le persone omosessuali si chiedono a questo punto quali siano i loro interlocutori politici. Dopo tanti anni che pagano tasse come gli altri, non sono più disposti ad accettare scuse, tentennamenti e chiacchiere di partito. Cosa si aspetta? Che nasca un movimento dei "forconi" gay?

quindi è fondamentale che una battaglia per un uso meno intenso dell'elicottero non si scontri con gli abitanti ed i frequentatori abituali della valle, altrimenti ritorna la strada... appoggiata da chi a tutt'oggi l'ha osteggiata.

permetta un tale scempio, quando già vieta, giustamente, l'heliski. L'uso degli elicotteri potrebbe essere esteso al massimo a casi eccezionali, tipo disabili, o persone molto anziane, ma mi pare ignobile che vengano utilizzati per issare in quota i turisti più pigri.

Massimiliano Claps, Lecco

Risponde **Giampietro Tentori**, circolo Legambiente di Lecco. L'andirivieni dell'elicottero vanifica e toglie sapore all'esperienza della risalita di una delle ultime valli delle Alpi raggiungibile a piedi e arreca moltissimo disagio e rabbia in chi si aspettava un silenzioso cammino in un aspro paesaggio arcadico. Ci sono però alcune riflessioni oggettive da fare. Le norme attuali purtroppo permettono l'utilizzo turistico dell'elicottero, tranne nelle Zone di protezione speciale oppure, in alcune regioni, con limitazioni di quota. Quindi le cose da fare sono le seguenti: o lavorare con altre associazioni (Cai, Mountain Wilderness, Wwf) e riproporre al governo i disegni di legge sulla regolamentazione dell'uso dei mezzi motorizzati in montagna, cercando di ottenere l'appoggio del gruppo parlamentare degli Amici della Montagna presieduto dall'onorevole Giacomo Santini. Oppure vigilare attentamente, monitorando la situazione, magari con documentazione foto-video e accertare che

non vi siano violazioni delle norme di tutela della Zps della Val Codera (imbocco della valle fino Avedee e poi l'altro lato sulle pendici del Sasso Manduino) e nel caso segnalarle all'autorità competente. O ancora, avviare un'azione locale di comunicazione con l'opinione pubblica, anche attraverso i circoli locali di Legambiente, per concordare con l'amministrazione comunale una regolamentazione dei voli, in termini di fasce orarie e periodi stagionali, in modo da minimizzare il disturbo sull'ecosistema e sui visitatori. Così si potrebbero favorire i proprietari della case di Brasca-Bresciadega e dintorni riducendo il transito improprio. Comunque ricordiamo che giacciono nei cassetti, pronti a riemergere alla prima occasione, i progetti di strada con accesso in galleria verso la valle, che nascondono anche cospicui interessi estrattivi (il detrito granitico è uno dei pochi materiali utilizzabile per costruire le massciate per l'Alta Velocità ferroviaria),

DIFFERENZIATA IN CONCORSO

► Al via la prima edizione del concorso promosso dal Circolo degli Universitari e da Legambiente Afragola (Na) per sensibilizzare i giovani alla raccolta differenziata. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Campania e del Comune di Casoria, è rivolta ad oltre ventimila studenti delle scuole elementari, medie e superiori. In palio numerosi premi, i lavori vincenti (fra opere artistiche, articoli e fotografie) inoltre saranno pubblicati su "La Nuova Ecologia" e sui giornali del territorio. La partecipazione è gratuita.

📍 www.afragolaweb.it

ERRATA CORRIGE

► Sul numero di gennaio è saltata la firma del fotografo che ha realizzato le belle immagini dal Congresso di Legambiente. Si chiama Marco Mancini e la galleria è ancora su www.lanuovaecologia.it. Ce ne scusiamo con lui e con i lettori.



PARLIAMONE IN RETE

La Nuova Ecologia è anche su [Facebook.com/lanuovaecologia](https://www.facebook.com/lanuovaecologia) e [Twitter.com/lanuovaecologia](https://twitter.com/lanuovaecologia). Su www.lanuovaecologia.it inoltre commenti ai fatti più importanti del mese, dirette video e una selezione del nostro mensile per animare il dibattito.